

Domenica 1 settembre 1996

Il risultato di migliaia di verifiche da gennaio a oggi Piva: «Per noi è prevenzione, l'igiene è importante»

Chiusi per incuria 692 ristoranti e bar

Bar ristoranti locali... tanti tanti controlli, e, in otto mesi, 692 esercizi sono stati «sospesi» dall'attività, con l'obbligo di ripristinare adeguate condizioni igienico-sanitarie. Il bilancio della situazione è stato presentato ieri in Campidoglio dagli assessori Minelli e Piva e dal professor Tupini, dirigente della Usl Rm A. Tra gli obiettivi, anche quello di svolgere una funzione di prevenzione ed educazione, e di stimolare una vera e propria «gara di qualità».

RINALDA CARATI

■ Quanti controlli, nei bar e nei locali della capitale... e sono proprio le ispezioni che aumentano, la ragione per la quale aumenta anche il numero di esercizi assolutamente imparagonabile, per eccesso, a quello di tutte le altre città turistiche italiane, e spesso collocati in punti della città suggestivi, deliziosi, affascinanti... e, a volte, vecchi di secoli. Quindi, assai più complessi da gestire al livello di igienicità che le nostre abitudini, in velocissima evoluzione, ci spingono a richiederle.

anche da considerare che la capitale gode di un privilegio che, come sempre accade, può facilmente tradursi in un problema. Cioè, di un numero di esercizi assolutamente imparagonabile, per eccesso, a quello di tutte le altre città turistiche italiane, e spesso collocati in punti della città suggestivi, deliziosi, affascinanti... e, a volte, vecchi di secoli. Quindi, assai più complessi da gestire al livello di igienicità che le nostre abitudini, in velocissima evoluzione, ci spingono a richiederle.

Tanti? Certamente, ma a giudizio degli amministratori capitolini, le condizioni della ristorazione romana in realtà debbono essere considerate ottime. Perché in pratica, quella cifra di «sospesi» significa che gli ispettori addetti, diciamo così, a ottimizzare le probabilità positive della salute pubblica, hanno trovato condizioni inadeguate solo in un locale ogni cinquanta visitati. E se i controlli, sempre in otto mesi, sono stati trentacinquemila circa, le ragioni di chiusura non sono più disgiunte come quelle di una volta: insomma, risultano molto diminuite le chiusure per la sgradevole presenza di quei bacherozzi, davvero belli solo agli occhi della loro mamma, e molto più comuni quelle di tipo preventivo. Ad esempio, per far chiudere le crepe nelle piastrelle che potrebbero, prima o poi, consentire un comodo accesso agli antipatici «infezzanti». E c'è

Della intera partita, si è parlato ieri mattina in una conferenza stampa nella quale gli assessori Amedeo Piva e Claudio Minelli e il dirigente della Usl Rm A, professor Piergiorgio Tupini, hanno illustrato gli interventi di controllo igienico sanitario effettuati dalle Usl nei primi otto mesi dell'anno. Idea-base? Semplicissimo: «Il menù migliore? È quello pulito». I provvedimenti di sospensione delle attività, ha spiegato Piva, superano quelli emessi nello stesso periodo dell'anno precedente: 276 casi hanno riguardato la mancata osservanza delle norme sanitarie, mentre in 416 casi si è trattato della mancanza, o, ancora più comunemente, del mancato rinnovo del libretto sanitario. Una trascuratezza, insomma, che, però, non può assolutamente essere consentita. A fronte della severità

nel decidere i provvedimenti di chiusura, però, ha spiegato ancora Piva, ci si è anche impegnati per garantire una sollecita riapertura non appena se ne siano ricreate le condizioni. L'intenzione, dunque, non è quella repressiva, ma soprattutto di educazione e prevenzione. E funziona perché, come ha sottolineato l'assessore alle politiche sociali, di fronte all'intensificarsi dei controlli, «anche i più disattenti cominciano a preoccuparsi».

In particolare il professor Tupini ha segnalato le modifiche nelle condizioni di igienicità considerate attualmente ragionevoli, e ha messo l'accento sulla mole di lavoro svolto dagli ispettori. Da parte sua Claudio Minelli ha evidenziato in particolare gli aspetti della responsabilità, che i titolari degli esercizi devono porre nella cura del loro posto di lavoro, della necessaria professionalità, e della vera e propria gara che deve avviarsi per il miglioramento della qualità. Quelli che emergono, infatti, sono «casi», visibili proprio per l'esistenza dei controlli. Ma quando scattano i provvedimenti di sospensione? Il professor Tupini ha spiegato che, in generale, si tratta di provvedimenti assunti in presenza dell'assommarsi di numerosi inconvenienti, di natura tale da rendere impossibile la sistemazione opportuna delle cose a esercizi aperti. Insomma, in realtà, nessun locale sarebbe mai stato chiuso per la semplice mancanza di uno stappetto per riporre gli abiti... E infatti, ecco un esempio tra quelli forniti dalla amministrazione. Riguarda una friggitoria: attrezzature in cattive condizioni; alimenti in promiscuità nei frigoriferi; dispersioni di fumo dalle giunzioni della canna fumaria. Ora, dovranno sistemare tutto. Facile immaginare che i vicini saranno lieti di poter sfuggire alla «condizione obbligata» del suppl...



Controlli a Ostia Nei guai due discoteche

Due proprietari denunciati e il sequestro preventivo di una pista da ballo sono il risultato di un'operazione di controllo delle discoteche compiuta sul litorale di Ostia dalla divisione amministrativa della questura, guidata da Gianfranco Bellocchi, e dagli agenti del commissariato Roma Lido. La polizia ha denunciato per aver permesso attività danzanti senza autorizzazione il proprietario del «Blues Cafe», in piazza Cristoforo Colombo, ad Ostia. Il titolare aveva ottenuto l'autorizzazione per la discoteca, ma limitata a soli 12 metri quadri del locale, e aveva poi allargato il «Blues cafe» ad oltre 200 metri quadri, destinando altri 25 metri quadri alle attività danzanti, posti ieri sotto sequestro preventivo. Il proprietario di uno stabilimento balneare, l'«Open gate summer» sul lungomare Vespucci, è stato invece denunciato perché non si era ancora adeguato alle norme sui pubblici locali, come imposto dalla commissione provinciale, per poter mantenere la pista da ballo.

L'INTERVISTA. Piergiorgio Tupini: reclamare dà frutti «Cari clienti, fatevi avanti»

■ Il professore è uno degli «inventori» del marchio di qualità che individua gli operatori che, volendo garantire un servizio migliore di quello richiesto dalla legge, hanno accettato di essere sottoposti dal Comune, che si impegna a certificare la veridicità del fatto, a un numero supplementare di controlli. A Piergiorgio Tupini, dirigente della Usl Rm A, docente universitario, chiediamo di spiegare qualcosa in più su autorizzazioni, igiene e qualità.

C'è stato uno snellimento nelle procedure per ottenere l'autorizzazione sanitaria ad aprire o anche a riaprire, dopo un controllo andato male. Come funziona?
Molto semplicemente. Basta una sola domanda, e pochi documenti, tre per l'esattezza: quelli relativi alla allacciatura all'acqua e al sistema delle fognie, e una planimetria. E si ottiene l'autorizzazione sanitaria.

I controlli vengono effettuati anche sulla base delle proteste dei clienti? Ce ne sono molte?
Tra la gente l'abitudine a reclamare aumenta: si può calcolare che ci sia almeno un 25% di persone che formalizzano la loro protesta. Segnalato tra l'altro che i reclami, che non costano nulla, si possono avanzare anche telefonicamente.

Alora diamo anche il numero...
È il 77303251 oppure 2, 3, 4 finale... fino all'8 come ultima cifra. È importante anche dire che sul reclamo, la Usl interviene; e in questo modo si svolge una azione preventiva, le cose migliorano.

Ma è proprio così difficile garantire l'igiene?
È costoso: due ore di lavoro in più al giorno... Trenta-quaranta milioni di mano d'opera ogni anno. In pratica, uno stipendio in più da pagare, e poi i materiali per le pulizie, e le spese per il rinnovo delle attrezzature. Ma bisogna abituarsi a pensare che igiene è rispetto per il cliente.

Che consiglio darebbe a operatori e clienti?
Agli operatori consiglieri di essere molto accorti e di guardare il loro esercizio come se ogni giorno fosse la prima volta che lo vedono. Di utilizzare il senso critico, insomma. Ai clienti invece consiglio di pensare che se i servizi igienici, o altri aspetti meno evidenti di un locale, si trovano in condizioni non corrette, questo significa che l'esercizio non ha sensibilità per quello che non si vede... ma l'apparenza non è tutto...

I vigili urbani al Campidoglio: «Siamo indifesi intervenite»

Il corpo dei vigili urbani? «Oggi non è in grado di salvaguardare la propria incolumità, né quella dei cittadini». Lo sostiene il presidente dell'Arvu, associazione romana vigili urbani, Mauro Cordova, in un appello rivolto al sindaco di Roma Francesco Rutelli perché sia presentato subito in consiglio comunale il progetto di riforma del corpo. La richiesta prende spunto dai colpi di fucile Flòbert esplosivi contro due vigili che stavano facendo rimuovere alcune auto in sosta d'incendio. Per Cordova, attualmente «manca la pur minima organizzazione del lavoro, e mancano i mezzi tecnologici di difesa». Così, aggiunge Cordova, le aggressioni ai vigili sono ormai fatti quasi quotidiani. Cordova conclude preannunciando l'intenzione della associazione di rivolgersi alla magistratura se il Sindaco non ottempererà alla richiesta.

MAZZARELLA E AEG DICONO SI'.

SI' ALLA QUALITA'
SI' AL PREZZO GIUSTO
SI' ALLA CORTESIA
SI' AL BUON SERVIZIO.

Aspirapolvere ÖKO-VAMPYR 7650
750 watt di consumo per 1400 watt di aspirazione.

Lavatrici ÖKO-LAVAMAT 6955 W
Solo 50 litri di acqua.

Lavastoviglie ÖKO-FAVORIT 8080 W
Solo 33 dB di rumore.

Da Mazzarella trovate la gamma completa di prodotti AEG: dalla lavastoviglie all'aspirapolvere, dal frigorifero alla lavatrice. Alta affidabilità tecnologica, più particolare attenzione nel servizio al cliente. Dite anche voi sì alla qualità e alla convenienza. Da Mazzarella, c'è sempre un buon affare che vi attende: vendita rateale fino a 12 mesi senza interessi.

Bartolo Mazzarella & Figli S.r.l. - PUNTI VENDITA: Roma - Viale Medaglie d'oro, 108 - Tel. 06/39736834-39735773
Roma - Via Tolemaide, 16/18 - Tel. 06/3973516-3700497

DI GENERAZIONE IN LINEAZIONE AEG

FESTA NAZIONALE DE "L'UNITÀ" MODENA 1996

La Sezione PDS di Anticoli Corrado (Roma) organizza un viaggio in pullman per la Festa Nazionale de l'Unità nei giorni:
20-21-22 SETTEMBRE 1996.

È prevista la partenza da Anticoli alle ore 5.30 e da Roma (fermata metrò Rebibbia) alle 6.00 del giorno 20/9

Il viaggio prevede: 2 pernottamenti in albergo (4 stelle) località Anzola (28 km da Modena); sistemazione in camere doppie con servizi. Escursioni facoltative a Nonantola, Carpi e Maranello (Museo Ferrari). Il pullman seguirà i seguenti orari per la festa: andata ore 17.30 - ritorno ore 24.00. La partenza dalla festa per Roma (Anticoli) è prevista dopo il discorso conclusivo del Segretario Nazionale Massimo D'Alema

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
(GRUPPO MINIMO 30 PERSONE)
ADULTI L. 210.000 - RAGAZZI FINO A 12 ANNI L. 160.000

Per iscrizioni e informazioni telefonare entro il giorno 10 settembre 1996 a Carlo ai numeri: 0330/465951 - 06/71510428, oppure a Pino al numero 0774/936181

FIANO ROMANO Parco Caduti di Via Fani 31 Agosto - 8 Settembre 1996

51ª FESTA DE l'Unità

POLITICO
CULTURALE
SPETTACOLI
BALLO
PARCO GIOCHI

DOMENICA 8/9 ORE 21.00 CONCERTO CON NEK

Coordinati dai Giornalisti Ferrigno e Prasca
Interverranno ai dibattiti politici gli On.li:
Gavino Angius, Willer Bordon, Pietro Folena, Angelo Fredda, Lucio Magri, Pino Marango, Stefano Paladini, Paolo Palma, Gianfranco Schietroma, Patrizia Sentinelli, Mario Quattrucci e Aldo Tortorella

Novecento

La musica del secolo

In edicola
Incontro con la musica popolare
Bartók, Copland, de Falla
Janáček, Khačaturian
Ravel, Sibelius

Cd + fascicolo illustrato di 48 pagine, lire 18.000

l'Unità Magazine

FESTA DE l'Unità

XVIII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE

30 agosto / 8 settembre
Casalotti - Via Borgo Ticino

OGGI 1 SETTEMBRE
ore 16.30 "Scacco matto. Un sacco di risate". Giochi all'aperto con Emanuele e Armando PROFUMI
ore 18.30 "Roma Città Metropolitana"
I nuovi Comuni Metropolitani nella proposta del Consiglio Comunale di Roma.
Intervengono: Giancarlo D'Alessandro (Consigliere Comunale del Pds) Claudio Ceino (responsabile Ufficio decentramento)
ore 21.00 Canzoni di Musica Popolare "A CHESTA TERRA"
A seguire: DISCOTECA

DOMANI 2 SETTEMBRE
ore 19.00 Interviene Cesare Salvi (Capogruppo dei Senatori della Sinistra Democratica)
ore 20.30 Giochi di prestigio con STEFANO
ore 21.30 Proiezione del film "BAGHDAD CAFÉ"